



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **54**

in data **19/03/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **19 - diciannove** - del mese **marzo** alle ore **15:45** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RINNOVARE LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DEL COMUNE NEL PROCEDIMENTO PENALE AVANTI LA CORTE DI CASSAZIONE CONSEGUENTE ALLA IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA N.4661/18 DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BENEDETTI Dr.ssa Lorenza**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 31/1/2012 il Comune sporgeva querela nei confronti di ignoti che avevano imbrattato la parete muraria esterna dell'edificio posto nell'area "Ex Stalloni" (lato via Zaccagni, sede di numerosi uffici comunali e dell'Istituto Musicale "A. Peri";
- che in data 9/5/2013 il Tribunale di Reggio Emilia notificava al Comune, in qualità di parte offesa, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare nel procedimento penale n. 898/12 R.G.N.R. e n. 2375/12 R.G. GIP aperto nei confronti dei signori ...omissis... e ...omissis..., accusati di avere imbrattato - nella notte tra il 27 e il 28 gennaio 2012 - diversi muri del centro storico di Reggio Emilia (e, in altre date, varie abitazioni private) con frasi oltraggiose esplicitamente rivolte a personalità dello Stato, rappresentanti del Governo e amministratori pubblici locali;
- che con deliberazione n.113 I.D. del 4/6/2013 autorizzava la costituzione di parte civile del Comune nel procedimento penale in considerazione del danno patrimoniale patito in quanto proprietario degli edifici imbrattati (peraltro sottoposti a vincoli e tutele in quanto parte dei beni culturali e artistici della città);
- che con sentenza n. 467/13 del 20/6/2013 il G.I.P. del Tribunale di Reggio Emilia dichiarava gli imputati responsabili dei reati a loro ascritti e li condannava a pene detentive nonché al risarcimento del danno in favore del Comune (da liquidarsi in separato giudizio civile), al pagamento di una provvisoria di € 10.000,00 e al rimborso delle spese processuali;
- che con atto notificato in data 24/2/2014 ed acquisito al n. 7492 di P.G. i sigg.ri ...omissis... e ...omissis... impugnavano la suddetta sentenza avanti la Corte d'Appello di Bologna;
- che il procedimento veniva iscritto al n. 1961/14 R.G. App. della Corte d'Appello di Bologna;
- che con deliberazione n.127 I.D. del 23/5/2014 autorizzava la costituzione di parte civile anche nel procedimento in grado di appello e conferiva incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale Comunale;
- che con sentenza n. 4661/18 del 16/10/2018, depositata in data 14/1/2019, la Corte d'Appello di Bologna-3a Sezione Penale, in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Reggio Emilia, assolveva gli imputati da alcuni dei reati loro ascritti e rideterminava la pena in relazione ai residui reati, confermando tuttavia nel resto la sentenza di primo grado e condannando gli imputati alla rifusione delle spese processuali sostenute della parte civile;

- che con ricorso notificato a mezzo PEC in data 13/3/2019 (ALL.1) gli imputati hanno impugnato la suddetta sentenza di secondo grado avanti la Corte di Cassazione;

Ritenuto di rinnovare la costituzione di parte civile del Comune anche nel procedimento avanti la Corte di Cassazione, confermando a tal fine l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Roma;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. b), dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di autorizzare la rinnovazione della costituzione di parte civile del Comune nel procedimento penale avanti la Corte di Cassazione conseguente alla impugnazione della sentenza n. 4661/18 emessa dalla Corte d'Appello di Bologna-3a Sezione Penale in esito al procedimento iscritto al n. 1961/14 R.G. App.;
- 2) di confermare, a tal fine, l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BENEDETTI Dr.ssa Lorenza